

RIVELLO - Per molti cittadini del nostro Paese che vivono in aree interne come territori montagnosi o collinari, raggiungere l'ospedale, la scuola, un ufficio della pubblica amministrazione, un centro culturale o sportivo, diventa un'impresa difficile se non impossibile. Secondo l'Agenzia per la Coesione Territoriale, "in Italia le aree interne rappresentano il 53% circa dei Comuni italiani (4.261), ospitano il 23% della popolazione, pari a oltre 13,54milioni di abitanti, e occupano una porzione del territorio che supera il 60% della superficie nazionale". Una di queste porzioni d'Italia è la Basilicata, con quasi il 40% dei comuni classificati come "ultraperiferici" significa che per raggiungere il polo più vicino cioè una città dotata di servizi, si impiegano almeno 75 minuti (elaborazione OpenPolis su dati Istat e Miur). Inoltre, la percentuale di comuni classificati come periferici e ultra-periferici in Basilicata è la più alta tra

Individuate cinque territori periferici Servizio di trasporto sociale nel Potentino: il progetto Sms per aiutare 300 tra anziani e fragili



Oltre all'area Sud, l'area metropolitana di Potenza, il Vulture e la Val d'Agri interessato anche il Marmo Platano Melandro

tutte le regioni italiane. E' su questo scenario che interviene il progetto "Sms Sostenibilità Mobilità Sociale" sostenuto da **Fondazione con il Sud** (Bando Volontariato 2019) e che vede come capofila Auser Rivello con la partecipazione della Protezione Civile valle del Sinni. Il progetto della durata di tre anni intende realizzare un servizio di trasporto sociale rivolto agli anziani e ai cittadini più fragili e soli che risponda a uno dei principali bisogni percepiti dalla popolazione delle aree interne: la mobilità nel Sud della Basilicata, la Val d'Agri, il Marmo Melandro, l'area Metropolitana di Potenza, il Vulture. Le persone che verranno coinvolte circa 300.

